



---

## le nostre grandi parole

### 6. Trinità

Il **mysterium trinitatis** è il centro della fede cristiana in Dio. Anche se la dottrina, nella sua formulazione, si è costruita attraverso un lungo processo di elaborazione, la sua origine però è da cogliere nella rivelazione di Dio a noi comunicata da Gesù, il Cristo. In ciò ci è di guida soprattutto il vangelo di Giovanni. A Filippo, che chiede «*mostraci il Padre*», Gesù risponde: «*Chi ha visto me, ha visto il padre... Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me...*» (Gv 14,8ss.). E ancora, dopo la Pasqua: «*Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati...*» (Gv 20,22). Questa dimensione 'trinitaria' dà al monoteismo 'cristiano' una caratterizzazione del tutto particolare, che lo differenzia dagli altri monoteismi.

Resta comunque la difficoltà di articolare nel **linguaggio umano** il discorso sul Dio di Gesù Cristo, come uno e trino. E tuttavia non si può rinunciare, poiché si tratta dell'esperienza della salvezza attraverso Gesù Cristo. Il dossier indica la via del **linguaggio analogico**, che fa ricorso, pur con grande sobrietà, a metafore, a immagini tratte dalla nostra esperienza che ci parla di comunione, di relazione e soprattutto di relazione di amore. Il linguaggio analogico farà sperimentare anche tutto il **limite umano** nel rivolgersi al mistero di Dio che si è manifestato in Gesù Cristo. Tuttavia renderà possibile coglierne la incidenza sulla fede vissuta, sulla stessa immagine di Chiesa che ne deriverà: una immagine, potremmo di-

re, più liturgica che giuridica, a tutto vantaggio dell'autenticità dell'esperienza religiosa 'cristiana'.

**1. *Figure del divino nella nostra situazione culturale***, di VALERIA BOLDINI. Il contributo fa da guida a tutti gli altri, poiché presenta l'importanza del linguaggio 'analogico' come via possibile per comprendere e vivere il mistero trinitario. Pur tenendo conto del contesto secolarizzato a noi oggi familiare, il contributo aiuta a interrogarsi sulle 'figure' del divino maggiormente presenti nella nostra cultura, pone in risalto la criticità della concezione 'personale' di Dio, guida a scoprire la funzione delle metafore attraverso le quali possiamo articolare la fede.

**2. *La formazione della dottrina trinitaria***, di ALBERTO COZZI. Viene qui ricostruito in modo sintetico il cammino di formazione della dottrina sulla Trinità, sia per quanto riguarda la tradizione occidentale che per quella orientale. Delineando le singole tappe, emerge la difficoltà del percorso, ma anche ciò che è possibile imparare da questa 'storia', che trova le sue radici nell'esperienza testimoniata nella Scrittura e la sua formulazione nel riferimento al contesto di pensiero delle origini cristiane.

**3. *Come dire la Trinità? Dimensione metaforica della dottrina trinitaria***, di PAOLO GAMBERINI. Si evidenziano i punti caratterizzanti e essenziali della dottrina cristiana, che permettono anche oggi di cogliere la Trinità come *Summa Evangelii*, nel senso che tutto ciò che riguarda la buona notizia del vangelo cristiano è espresso proprio nella visione trinitaria di Dio, come è stato rivelato da Gesù. In tal modo diventa possibile cogliere anche la vera 'storia di Dio con noi', che costituisce il vangelo stesso.

**4. *Trinità: indicazioni per la predicazione***, di CHINO BISCONTIN. A partire dai contributi che precedono vengono forniti consigli opportuni su come ridire nella predicazione il messaggio essenziale circa la Trinità, in modo comprensibile e significativo per chi partecipa alla celebrazione liturgica.

**5. *Antologia di testi sulla 'Trinità'***, a cura delle BENEDETTINE DEL MONASTERO «MATER ECCLESIAE» di Isola S. Giulio (NO). Una serie di testi ripresi dai Padri della Chiesa o anche dalla tradizione teologica e spirituale cristiana, che costituiscono strumento di riferimento ed esempio di come è possibile parlare della Trinità.